

## **RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI** **A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacomma, Roberto Argenta**

QUALSIASI CONSUMO È UN RISCHIO!!!

<https://it.notizie.yahoo.com/alcol-per-stare-salute-bisogna-essere-astemi-090919576.html>

### **Alcol, per stare in salute bisogna essere astemi**

Yahoo Notizie

3 settembre 2018

Altro che un bicchiere di vino al giorno. Secondo alcuni scienziati americani per stare in salute si deve essere astemi. "I risultati mostrano che il livello più sicuro per l'assunzione di alcol è l'astensione. Ciò è in contraddizione con la maggior parte delle attuali linee guida sanitarie, che invece parlano di benefici per la salute associati al consumo dell'equivalente di due drink al giorno",(\*) recita senza girarci troppo intorno lo studio.

La ricerca

Lo studio è stato pubblicato dalla prestigiosa rivista medico-scientifica The Lancet. Si tratta di una vastissima revisione sistematica che ha riguardato 694 database a 592 articoli già pubblicati a proposito dei rischi per la salute legati all'assunzione di alcol.

Il metodo di analisi

Quest'ultima ricerca, stando a sentire gli autori, ha mutato il metodo d'analisi, migliorandolo rispetto al passato. Sono stati considerati alcuni fattori finora trascurati nei precedenti approfondimenti sull'argomento. E' stato ampliato il numero di disturbi correlati al consumo di alcol presi in considerazione, arrivando a un totale di 23.

I disturbi collegati all'alcol

Il consumo di alcol può provocare alcune forme tumorali, soprattutto cancro al fegato, ictus, disturbi cardiaci e cirrosi epatica, ma anche patologie come la tubercolosi.

I risultati

"Abbiamo stabilito che il rischio associato a tutte le cause di mortalità, soprattutto se legate al cancro, aumenta al crescere dei livelli di consumo", scrivono i ricercatori. Che avvertono: "Il livello di consumo che minimizza gli effetti negativi sulla salute è zero".

I numeri

Nel 2016, anno a cui sono riferiti i dati utilizzati per lo studio, si ritiene che siano morte a causa dell'alcol 2,8 milioni di persone. Malattie, incidenti stradali e forme di autolesionismo sono tra le cause principali.

(\*) NOTA: le attuali linee guida sanitarie che proteggono la salute suggeriscono di non consumare bevande alcoliche perché già con piccolissime dosi si creano rischi per la salute dell'uomo!

---

A MAGGIOR RAGIONE PER GLI ADOLESCENTI!!!

[http://www.nursetimes.org/savona-tutte-le-ambulanze-impegnate-per-decine-di-adolescenti-ubriachi-in-strada/54826?utm\\_source=dlvr.it&utm\\_medium=facebook](http://www.nursetimes.org/savona-tutte-le-ambulanze-impegnate-per-decine-di-adolescenti-ubriachi-in-strada/54826?utm_source=dlvr.it&utm_medium=facebook)

### **Savona: tutte le ambulanze impegnate nel soccorso di adolescenti ubriachi in strada**

SIMONE GUSSONI

#NurseTimes - Giornale di informazione Infermieristica

02/09/2018

Decine di chiamate per ragazzini ubriachi

Un'ennesima notte di "sballi" si è consumata in provincia di Savona, dove la centrale operativa locale del 118 ha denunciato il comportamento irresponsabile di centinaia di giovanissimi.

Numerose chiamate sarebbero giunte al Numero Unico dell'Emergenza durante la notte per richieste di aiuto in seguito ad adolescenti in stato di ubriachezza o in coma etilico.

A partire dalle ore 23.00 sarebbero state decine le richieste di invio di un'ambulanza per prestare aiuto ad adolescenti vicini al coma etilico o che avevano abusato di sostanze stupefacenti.

Il fenomeno pare proprio essere lontano dal terminare. Ogni weekend sembrerebbe ripetersi e sempre nelle zone della Movida, cioè in prossimità dei principali locali della provincia ligure.

---

SE POI VIENE ASSOCIATO AL FUMO, IL RISCHIO AUMENTA

[http://www.ansa.it/canale\\_saluteebenessere/notizie/salute\\_bambini/medicina/2018/09/03/alc-ol-e-fumo-danneggiano-le-arterie-gia-nelladolescenza\\_beb5e0b3-dde2-42a3-9009-ed3838888f78.html](http://www.ansa.it/canale_saluteebenessere/notizie/salute_bambini/medicina/2018/09/03/alc-ol-e-fumo-danneggiano-le-arterie-gia-nelladolescenza_beb5e0b3-dde2-42a3-9009-ed3838888f78.html)

**Alcol e fumo danneggiano le arterie già nell'adolescenza  
Anche in basse quantità fanno indurire i vasi sanguigni**

Redazione ANSA ROMA

03 settembre 2018 16:36

Alcol e fumo iniziano a produrre i loro danni a livello cardiovascolare anche se si è molto giovani. Le arterie di chi beve e fuma, anche a basse quantità, iniziano a indurirsi già durante l'adolescenza, come ha dimostrato uno studio dell'università di Bristol condotto su adolescenti di 17 anni e pubblicato sullo European Heart Journal. Le arterie che si induriscono sono uno dei fattori che aumentano il rischio di avere problemi al cuore e ai vasi sanguigni, come ictus e infarto, in età adulta. Il dato positivo è che se i ragazzi smettono di fumare o bere, le loro arterie tornano normali. La ricerca è stata condotta sui dati raccolti tra il 2004 e 2008 di 1266 ragazzi, di cui sono state analizzate le abitudini al bere e fumo in diverse età - 13, 15 e 17 anni - cioè la quantità di sigarette fumate e l'età in cui avevano iniziato a bere alcol. Si è così osservato un aumento dell'indurimento delle arterie in chi fumava, anche in basse quantità, e in chi beveva alcol.

Ovviamente chi nella sua vita aveva fumato più di 100 sigarette o fatto 'abbuffate di alcol' (il cosiddetto binge drinking) aveva una maggiore incidenza di arterie indurite, rispetto a chi aveva fumato meno di 20 sigarette o bevuto meno di due alcolici al giorno. "Abbiamo visto che l'abitudine di bere e fumare durante l'adolescenza, anche a bassi livelli rispetto a quelli dell'età adulta - commenta John Deanfield, coordinatore dello studio - è associata ad un indurimento delle arterie e una progressione dell'arteriosclerosi. Se però i ragazzi smettono di fumare e bere durante l'adolescenza, le loro arterie tornano normali. Ciò ci dice che c'è la possibilità di proteggere le arterie già in giovane età".

---

IL CONSUMO DI ALCOLICI PUO' PROVOCARE ANCHE VIOLENZA!!!

<http://iltirreno.gelocal.it/livorno/cronaca/2018/09/02/news/massacra-la-moglie-nella-stanza-dell-hotel-1.17211579>

**Massacra la moglie nella stanza dell'hotel, ma  
Livorno, l'allarme nella notte dalla direzione del Palazzo. Il trentenne ha anche ferito  
i due agenti ed è stato arrestato**

di Federico Lazzotti

02 settembre 2018

LIVORNO. Il responsabile del Grand Hotel Palazzo quando ha dato l'allarme al centralino della questura ha raccontato di aver sentito grida disumane a causa di una lite furibonda tra ospiti dell'albergo aggiungendo di fare in fretta. La conferma di tanta preoccupazione è arrivata nel momento in cui gli agenti, intorno alle una di sabato primo settembre, si sono fatti aprire con il passe-partout la porta della stanza al primo piano dopo che diversi tentativi di entrare, bussando, erano stati inutili.

All'interno, infatti, hanno trovato davanti ai loro occhi una scena agghiacciante: una donna con il volto tumefatto, il sangue dappertutto, con le lenzuola e gli arredi macchiati, diversi soprammobili rotti e il marito, invece, tranquillamente sdraiato sul letto, come se niente fosse accaduto. Se questa scena di violenza poteva ampiamente bastare a mettere nei guai l'uomo, quello che è accaduto negli attimi successivi all'ingresso dei poliziotti ha, se possibile, confermato l'indole del trentenne, un turista inglese arrivato a Livorno poche ore prima.

«Si è scagliato contro gli agenti colpendoli con calci e pugni appena hanno cercato di identificarlo - spiegano dalla questura - ha cercato di prenderne uno per il collo, poi lo ha morso al braccio l'altro e graffiato». Alla fine una dei due agenti è stata portata in pronto soccorso e dimessa con quindici giorni di prognosi mentre il collega se l'è cavata con sei. L'uomo, invece, è stato arrestato e trasferito in carcere dopo la convalida e in attesa del

processo in programma martedì. L'accusa è quella di lesioni nei confronti dei poliziotti, oltraggio a pubblico ufficiale e soprattutto per le lesioni ai danni della moglie, una donna, anche lei inglese, di 26 anni. La diagnosi del pronto soccorso parla della frattura delle ossa nasali e contusioni multiple da cui è scaturita una prognosi di trenta giorni. Quando bastava alla Procura per procedere d'ufficio nei confronti del trentenne visto che la donna quando è stata ascoltata dagli agenti, probabilmente terrorizzata da quanto avvenuto poco prima, ha negato di essere stata picchiata dal marito raccontando addirittura di essersi procurata quelle ferite cadendo dal letto.

Una versione a cui gli agenti non hanno creduto. Secondo gli investigatori infatti, il trentenne sarebbe una persona particolarmente violenta e pericolosa che abusa di alcol e ha dimostrato durante la notte di follia di cui è stato protagonista una scarsa intelligenza delle situazioni, tanto da trasformare un soggiorno in albergo in un episodio di assurda violenza nei confronti della moglie che ha picchiato selvaggiamente.

---

<http://www.corriereromagna.it/news/forli/29108/picchia-e-tenta-di-violentare-la-moglie-davanti-al-figlio-piccolo-arrestato.html>

### **Picchia e tenta di violentare la moglie davanti al figlio piccolo, arrestato**

04/09/2018

La donna chiede aiuto ai carabinieri aggrediti dall'uomo che viene arrestato e portato in carcere

FORLIMPOPOLI. Una violenza cieca e brutale, per nulla giustificata dallo stato di alterazione dovuto ai fumi dell'alcol, soprattutto perché compiuta ai danni della propria moglie e davanti allo sguardo attonito del figlio di pochi anni.

Terrore domestico

È finita con le manette messe ai polsi di un uomo di circa 40 anni la notte di paura vissuta da una donna nei giorni scorsi, vittima delle botte del marito tornato a casa completamente ubriaco. Dopo aver iniziato a inveire nei suoi confronti, infatti, l'uomo ha iniziato a darle calci e pugni per poi trascinarla per i capelli e tentare di usarle violenza. Il tutto, come ricordato, davanti al figlio unico della coppia che a quel punto si era svegliato per il gran trambusto. La vittima dell'aggressione, una donna sulla trentina, però, è riuscita prima a resistere per poi divincolarsi e, approfittando di un momento di calma, chiamare i carabinieri della Stazione di Forlimpopoli per chiedere disperatamente aiuto. Erano ormai le 5 di mattina.

Furia incontrollabile

All'arrivo dei militari, però, l'ira del violento non è affatto svanita, anzi. L'uomo ha continuato a insultare la moglie anche davanti ai carabinieri, per poi tentare di aggredirli reagendo al loro tentativo di riportarlo in qualche modo alla ragione. A quel punto è stato bloccato e ammanettato per bloccarne la rabbia.

Pesanti accuse

Sul suo capo ora pendono le pesanti accuse di maltrattamenti aggravati in famiglia e tentata violenza sessuale in forza delle quali il sostituto procuratore di turno al momento dei fatti, la pm Sara Posa, ne ha disposto l'arresto in carcere, subito convalidato dal giudice.

Al Pronto soccorso

Una volta ristabilita la calma, la donna si è fatta medicare dai sanitari del Pronto soccorso del "Morgagni-Pierantoni" che le hanno diagnosticato un trauma per stiramento al cuoio capelluto, ecchimosi e contusioni varie provocate dai colpi che le erano stati inferti. Il tutto giudicato guaribile in cinque giorni.

Inferno domestico

Ai carabinieri la donna ha ricordato che il marito era sempre stato manesco ma che la violenza fosse aumentata da quando lui aveva perso il lavoro e aveva fatto sempre più spesso ricorso all'alcol, rientrando spesso a casa completamente ubriaco e incapace di controllarsi.

---

### L'IMPEGNO DELLE FORZE DELL'ORDINE

<http://www.lastampa.it/2018/09/03/cronaca/fermate-decine-di-auto-la-stretta-anti-alcol-blinda-le-vie-della-movida-bPDWgHDTxq5fjjsqatVIRO/pagina.html>

### **Fermate decine di auto, la stretta anti-alcol blinda le vie della movida**

## **Notte di controlli in corso Moncalieri all'uscita di locali e discoteche. La prevenzione funziona: da tre anni le multe sono in calo**

Pubblicato il 03/09/2018

MASSIMILIANO PEGGIO

TORINO

Anche una buona bottiglia di vino può rovinare una serata perfetta in un noto ristorante del centro. Se pochi minuti dopo l'ultimo brindisi con gli amici si incappa in un controllo con l'alcoltest, la serata può finire nel modo peggiore. (\*) Multa salata e divieto di riprendere la guida. Così un imprenditore torinese, l'altra sera, ha dovuto spegnere il motore della sua nuova Porsche, parcheggiarla in un piazzale e firmare il verbale per guida in stato di ebbrezza. È stato lui uno dei primi automobilisti a incappare sabato sera nei controlli predisposti dai carabinieri di Mirafiori in corso Moncalieri, contro gli sballi della movida di fine estate. «Ho cenato con un amico, e ho bevuto del vino» si è giustificato l'imprenditore, rassegnato ormai a firmare il verbale. «Con un tasso di 0,8 grammi per litro non ci si può mettere al volante e pensare di rimanere lucidi» ha riposto il carabiniere, compilando la multa.

Decine gli automobilisti controllati nell'arco di alcune ore, da mezzanotte alle 4 del mattino. Bilancio: tre denunce e una mezza dozzina di verbali, che si trasformeranno in sospensioni di patenti. Uno dei denunciati, un cuoco residente a Rivoli, è stato pizzicato alla guida di un'auto pur avendo già la patente revocata. Un altro automobilista è stato sorpreso alla guida con un tasso di circa 1,20 grammi per litro. «Da circa tre anni - spiega il maggiore Francesco Piroddi, comandante della compagnia Mirafiori - abbiamo concentrato i nostri controlli stradali con l'etilometro in corso Moncalieri perché è una delle direttrici di trasferimento tra i locali della movida e le discoteche, con l'obiettivo di prevenire l'abuso di sostanze alcoliche tra i giovani. Oggi il numero della sanzioni è notevolmente diminuito. Segno che questi controlli periodici sono serviti». Il consiglio resta sempre lo stesso, se si vuole «salvare» la patente: far guidare chi non ha bevuto.

I carabinieri l'altra sera, a più riprese, hanno fatto uno «screening» quasi a tappeto delle vetture in transito, sottoponendo interi blocchi di automobilisti al pretest. «Un soffio continuo e uniforme. Facciamo in fretta». A tutti lo stesso invito. Molti sono rimasti sorpresi da quell'ispezione a «tappeto» con le auto incolonnate, una sorta di «posto di blocco anti alcol». Più di un centinaio le persone sottoposte al pretest. «Lo scopo di questi controlli - spiega Piroddi - non è sanzionare a tutti i costi ma fare prevenzione e garantire più sicurezza sulla strada».

(\*) NOTA: il modo peggiore di finire la serata dopo aver scolato una bottiglia di buon vino è schiantarsi contro un muro! È doveroso ringraziare il carabiniere che ti ha fermato in tempo!

---

<http://www.quibrescia.it/cms/2018/09/03/bassa-bs-alcol-e-droga-via-24-patenti-nel-weekend/>

### **Bassa Bs: alcol e droga, 24 patenti via nel weekend**

**22 fermati per aver bevuto troppo al volante e altri due perché stavano consumando droghe o lo avevano appena fatto. Sequestrati anche quattro veicoli**

Set 3, 2018

(red.) Nel fine settimana tra sabato 1 e domenica 2 settembre è stata una vera e propria strage di patenti quella condotta dalle forze della Polizia Locale di Montichiari per i consueti controlli sulla strada provinciale 567, nel bresciano. Il risultato finale è stato di 24 titoli di guida ritirati per l'eccesso di alcol o uso di droghe al volante e 350 automobilisti controllati. Sono state cinque le pattuglie della municipale chiamate a verificare chi guidava sull'unica arteria della bassa bresciana che porta verso i locali del lago di Garda.

E tra i fermati sono stati trovati un conducente mantovano che alla guida stava fumando hashish e un altro che aveva appena sniffato della droga, evidente per il fatto di avere tracce sul naso. Delle 24 patenti tolte (22 uomini e due donne), 22 hanno riguardato quanto si erano messi al volante dopo aver bevuto troppo e altre due per il consumo di sostanze stupefacenti. Sono anche stati sequestrati quattro veicoli perché i conducenti sono stati beccati con livelli di alcol nel sangue oltre 1,5 grammi per litro e per altri due per droga. Uno dei fermati aveva un tasso di 1,74, il massimo tra quelli controllati. Durante la stessa serata sono anche stati decurtati 240 punti.

---

## CONSEGUENZE DELLA GUIDA IN STATO DI EBBREZZA

<https://www.viaggiinews.com/2018/09/03/effetto-alcol-incidente-padre-abbandona-figlio-ferito/>

### **Sotto effetto di alcol va a sbattere, padre abbandona figlio ferito in auto**

3 settembre 2018

Alla guida dell'auto sotto effetto di alcol, un padre perde il controllo e va a sbattere prima contro un'auto parcheggiata, quindi contro una siepe. Uscito dall'auto dopo l'incidente, ha abbandonato il figlio ferito nella macchina.

Sabato sera a Airmyn, vicino Goole (nell'East Yorkshire) un uomo ha abbandonato la propria auto ed il figlio ferito al suo interno dopo aver fatto un terrificante incidente. Secondo un testimone che ha assistito a tutta la scena, l'uomo stava andando a velocità sostenuta mentre si dirigeva fuori dal paese, ad un tratto ha perso il controllo del veicolo, ha urtato un'auto parcheggiata ed è finito fuori strada terminando la propria corsa contro una siepe. L'uomo poi, in evidente stato confusionale, ha lasciato la scena dell'incidente a piedi.

Dopo aver assistito alla scena, il testimone ha immediatamente chiamato la polizia per riferire l'accaduto. Quando gli agenti sono arrivati sul luogo del sinistro hanno trovato la Ford Focus dell'uomo completamente distrutta e abbandonata a bordo strada, al suo interno c'era il figlio dell'uomo svenuto. Il ragazzino è stato portato in ospedale, ma la polizia non ha riferito né l'età né le sue condizioni cliniche. Il padre, invece, è stato ritrovato dagli agenti poco più avanti in stato confusionale a causa dell'alcol.

Il testimone ha riferito al sito d'informazione britannico 'Metro.co.uk': "Quando sono arrivato sulla scena la polizia aveva appena spinto l'auto dal bordo della strada sulla carreggiata. L'auto aveva colpito anche un abete che si trovava all'interno del giardino, il quale si era incastrato sul bordo della strada essendo stato sradicato dall'urto". L'auto ed i resti sono stati rimossi dall'asfalto, dopo che gli agenti hanno effettuato i rilevamenti del caso.

---

<http://ilpiccolo.gelocal.it/trieste/cronaca/2018/09/04/news/trieste-donna-ubriaca-al-volante-tampona-un-auto-in-sosta-1.17216285>

### **Trieste, donna ubriaca al volante tampona un'auto in sosta**

#### **La 62enne guidava di pomeriggio con un tasso alcolemico sei volte superiore il minimo consentito. Fermata dalla polizia municipale**

04 settembre 2018

TRIESTE E' pomeriggio, sono le 14 di lunedì scorso. Una Citroen Saxo percorre via Coroneo in direzione via Valerio. Giunta in via Fabio Severo, all'altezza del civico 85, sbanda a destra finendo contro un'autovettura Ford Fiesta in sosta. Gli operatori della Polizia municipale, arrivati immediatamente sul posto, notano che la conducente della Citroen barcolla leggermente, sintomo quasi sempre di ebbrezza alcolica, ma nulla poteva far sospettare, vista anche l'ora, la presenza di un tasso alcolico così elevato.

La donna, una volta identificata, V. P. le sue iniziali, di 62 anni, viene sottoposta per due volte alla prova dell'etilometro - come prevede la legge - registrando un tasso alcolico di 3.25 g/l, prima, e di 3.15 di g/l, poi: sei volte il minimo consentito!

Il Codice della Strada1 - con l'intento di scoraggiare una condotta così sconsiderata - punisce con severità chi supera il limite di 1,5 g/l di alcol nel sangue: è prevista infatti un'ammenda da 1500 a 6000 euro e l'arresto da 6 mesi a un anno, oltre alla sospensione della patente da 1 a 2 anni, 10 punti in meno ed il sequestro del veicolo che verrà confiscato e mai più restituito al proprietario.

Guidare in stato di ebbrezza è vietato e punito severamente in ogni Paese; anche se i valori limite dell'alcolemia possono differire leggermente a seconda dello Stato, gli effetti negativi dell'alcol su percezione, attenzione e capacità sono universalmente noti: in Italia il tasso alcolemico massimo consentito è di 0,5 g/l. Nonostante gli anni di campagne di sensibilizzazione, controlli su strada e inasprimento delle pene, qualcuno ritiene ancora che guidare ubriachi non sia un comportamento pericoloso; o meglio, riconosce il rischio in generale ma non riferito a sé stesso.

---

SUCCEDE ANCHE QUESTO!

<https://giornaleditreviglio.it/cronaca/negativa-allalcol-test-esulta-baciando-il-medico-ma-aveva-assunto-cocaina/>

**Negativa all'alcol test esulta baciando il medico, ma aveva assunto cocaina**

Treviglio 3 settembre 2018 0 commenti

Nei guai una marocchina di 47 anni, residente a Pontirolo Nuovo.

Negativa all'alcol test esulta baciando il medico, ma aveva assunto cocaina. E' stata incastrata dagli esami di accertamento sull'assunzione di sostanze stupefacenti la marocchina di 47 anni, residente a Pontirolo Nuovo, che sabato notte è stata fermata per un controllo dalla Polizia Stradale.

Esulta dopo il risultato dell'alcol test

La donna è stata fermata nella notte tra venerdì e sabato lungo la SS 525 a Dalmine dagli agenti della Polizia Stradale che stavano effettuando controlli sul territorio. All'alt la 47enne si è subito fermata e ha acconsentito alla richiesta di effettuare l'alcol test. Quando ha visto l'esito negativo ha esultato baciando addirittura su un braccio il medico presente.

Aveva sniffato cocaina

Una reazione esagerata, a tal punto da indurre i poliziotti a chiedere ulteriori accertamenti. Dagli esami sull'assunzione di sostanze stupefacenti, infatti, è emerso l'uso di cocaina. Immediata è scattata la procedura di ritiro della patente di guida e di denuncia nei confronti della pontirolese.

---

CONSEGUENZE DEL CONSUMO DI VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

<https://giornaledimonza.it/cronaca/intossicazione-da-alcol-52enne-finisce-in-ospedale/>

**Intossicazione da alcol: 52enne finisce in ospedale**

Desio 4 settembre 2018

E' accaduto questa notte a Limbiate. L'uomo portato a Garbagnate Milanese per accertamenti. Intossicazione da alcol: 52enne finisce in ospedale. E' accaduto questa notte a Limbiate. L'uomo portato a Garbagnate Milanese per accertamenti

Un uomo di 52 anni è finito in ospedale questa notte a causa di una intossicazione etilica. La chiamata ai soccorsi è scattata alle 4 da Limbiate. I soccorsi hanno raggiunto viale dei Mille in breve tempo assicurando le prime cure sul posto al 52enne. La situazione, fortunatamente, è apparsa subito sotto controllo e dopo i primi accertamenti l'uomo è stato portato in ospedale in codice verde, a Garbagnate Milanese, per un ulteriore controllo.